

## COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

## IL PORTAVOCE

## Comunicato stampa

30 dicembre 2008

## Il CMI per don Mario

È stato richiamato a Dio oggi, Monsignor Mario Torregrossa, ricoverato all'ospedale Grassi di Ostia, a seguito di un infarto che lo aveva colpito la vigilia di Natale.

Nato a Taormina (ME) nel 1944, don Mario era stato ordinato presbitero il 16 marzo 1974 a Roma, nella Basilica di Sant'Eugenio. Vicario parrocchiale a San Timoteo a Casal Palocco (1974-81) veniva nominato parrocco di San Carlo da Sezze ad Acilia, una borgata di Roma esterna al Grande Raccordo Anulare (Municipio XIII). Vicino alla chiesa, don Mario aveva istituito il Centro di Formazione Giovanile "Madonna di Loreto - Casa della Pace" partendo dall'ispirazione di costruire un centro per i giovani mentre pregava nella Santa Casa del Santuario di Loreto. Confidata l'idea del Centro all'allora Cardinale vicario Ugo Poletti, don Mario si sentì rispondere che doveva costruire anche una chiesa per questo quartiere che contava circa 3.000 abitanti e che dopo ebbe uno sviluppo imprenditoriale con una punta di 30.000. Nel 1987 fu inaugurata la Chiesa e nel 1993 il Centro "Madonna di Loreto".

Il 24 novembre 1996 è stato arso vivo nella sua parrocchia da uno squilibrato mentre era in preghiera di fronte all'immagine della Madonna di Loreto. Un mese dopo, nella solennità del Natale, il Cardinale vicario Camillo Ruini celebrò la S. Messa ad Acilia, per esprimere solidarietà al parroco ustionato. Il Porporato portò anche il saluto del Vescovo di Roma, S.S. Giovanni Paolo II: «Il Papa prega per don Mario, si è subito interessato a lui».

Con grande fede e tenacia don Mario, che disse "La carità non può far venire meno la verità", ha voluto proseguire il suo ministero pastorale alla guida della comunità di Acilia fino al settembre 2005, data alla quale è stato nominato Commissario dell'Arciconfraternita di San Gregorio Magno dei Muratori della quale era stato Primicero (1984-96).